

247. — Allo stesso. È lieto della notizia ricevuta che nell'inverno si potrà, finalmente, scoprire il monumento che tramanderà alla posterità il generoso moto del 1821. [Roma, 1873, giugno, 11].
248. — Allo stesso. Gli manda alcuni suoi cenni biografici, che, richiesto, ha scritto, per l'*Enciclopedia americana*, nel 1850, e gli promette che sarà a Torino per lo scoprimento del monumento. [Napoli, 1873, luglio, 18].
249. — Allo stesso. Gli narra come venisse nominato Ministro della guerra della Repubblica Romana, nel 1849, e quanto facesse in quell'ufficio. [Napoli, 1873, agosto, ...].
 Ll. aa. 8, p. sc. 27; 21 × 13,5.
 E.: Felicita Sorisio, Torino.
- V.: Amadei [Luigi], *Colonnello Comandante del Genio*; — Saffi Aurelio.
250. AVOGADRI [Giuseppe]. A Dino Pesci Parte per Bologna; lo ringrazia infinitamente delle premure dimostrategli, e lo abbraccia come fratello, giurandogli eterna amicizia e riconoscenza. S. l., 1853, s. m. e g.
 L. a., p. sc. 1; 42 × 10.
 E.: Dino Pesci, Ferrara.
251. AYMAR Marianna, vedova Cabodi, Inno al Re [Carlo Alberto]. Com.: « Il Dio dei padri nostri »; fin.: « Dive virtude sono. » S. n. n. [1847].
 A. (?), p. sc. 1; 22,5 × 16.
 E.: Alessandro Pilotti, Torino.
252. AZEGLIO Cesare. A Paolo Luigi Raby, a Torino. Lo ringrazia degli elogi prodigati al figlio Massimo ed all'artista Festa (1825, agosto, 29, 1829, aprile, 11). Anche a nome della moglie, lo ringrazia dell'articolo in lode « della virtuosissima donna da loro perduta. » (1829, giugno, 26). Torino, dd. ss.
 Ll. ff. aa. 3, p. sc. 4; 24 × 19.
 E.: Aristide Raby, Torino.
253. AZEGLIO Emanuele (D'), *Min. del Regno d'Italia a Londra*. Al Conte [Bastogi] annunciandogli che il giornale inglese *Money Market Review* si propone di scrivere in favore delle finanze italiane. [Londra], 1862, gennaio, 10.
 L. a., p. sc. 3; 20,5 × 13,2.
 E.: Ferrante Ferranti, Roma.
254. — AZEGLIO Massimo (D'). Al Cardinale. Chiede un'udienza al Pontefice. Roma, 1847, novembre, 20.
 L. a., p. sc. 1; 49,8 × 15,5.
 E.: Luigi Azzolini, Roma.
255. — A Pietro Di Santa Rosa. Gli sembra che presto debba venir il momento in cui i nobili e generosi sentimenti si ridurranno alla pratica, e allora si troveranno vicini. Roma, 1847, dicembre, 29.
 L. a., p. sc. 2; 22 × 17.
 E.: Teodoro Di Santa Rosa, Torino.
256. — Prega il primo Ufficiale dell'esercito piemontese a procurare, immediatamente, un colloquio ai Signori Agnelli e Mazzola, Deputati di Padova e Treviso, col Generale Franzini, Ministro della guerra. Bologna, 1848, aprile, 2.
 A., p. sc. 1; 13 × 14.
 E.: Giuseppe Agnelli, Ferrara.
257. — Due Ordini del giorno: col 1° annunzia ai soldati che il giorno dopo riposeranno, col 2° comanda loro di riunirsi alla divisione Ferrari. Bassano, 1848, maggio, 8 e 9.
 Aa., p. sc. 2; 22 × 13,7; 27,7 × 24.
 E.: Camillo Ravioli, Roma.
258. — All'abate Francesco Dall' Ongaro, a Treviso, per dargli consigli intorno alla difesa di quella città, del Friuli e del Cadore. Raccomanda moderazione nel linguaggio verso il Governo e di serbare tutto l'ardore contro gli Austriaci. S. l. e a. [Venezia, 1848], maggio, 28.
 L. a., n. f., p. sc. 1; 43,8 × 22,2.
 E.: B. V. E., Roma.